

Chirurgia Orale

Branca dell'odontoiatria che si occupa di **estrazioni dentali**, di **residui radicolari** o di **denti inclusi** o semi-inclusi nell'osso, dell'asportazione dell'apice del dente coinvolto in processi infiammatori non trattabili con la sola endodonzia, dell'asportazione di cisti e piccole neoformazioni del cavo orale, dell'esposizione di denti rimasti inclusi in vista di un loro riallineamento in arcata mediante ortodonzia.

Include anche l'implantologia, la chirurgia mucogengivale su denti naturali e su impianti e tutti gli interventi chirurgici eseguiti a **scopo pre-implantare**, come la **chirurgia ricostruttiva ossea (GBR)**, **innesti ossei** (o di sostituti ossei).

La **chirurgia odontoiatrica** si esprime quotidianamente mediante l'estrazione del terzo molare (dente del giudizio). Spesso questo dente rimane in parte coperto da osso e gengiva, non avendo lo spazio per allinearsi correttamente in arcata, provocando così l'infiammazione dei tessuti circostanti (**DISODONTIASI**). Se questo accade sono inutili alla masticazione e possono anzi causare numerosi problemi (dolore, infezioni, carie anche a carico di denti adiacenti, formazioni di cisti, ostacolo alla normale crescita di altri denti).

Le moderne tecniche di anestesia e di sedazione consentono di eseguire la chirurgia ambulatoriale in totale sicurezza e senza eccessivi fastidi post operatori.